



***Le imprese industriali
italiane tra
ristrutturazione e ciclo
economico***

**SERGIO DE NARDIS
ISAE**



Le imprese italiane sono messe così male?

“...Se potessimo farlo e se non ci fossero ripercussioni internazionali, sarebbe l’ora di sussidiare la produzione nazionale e tassare le importazioni. [Abbatere l’Irap è un modo per avvicinarci all’obiettivo]...” Guido Tabellini, Sole



Argomenti che vengono affrontati

- *Come arrivano le imprese alla recessione?*
- *Ciclo e ristrutturazione delle imprese (indicazioni da altre esperienze e dal recente passato)*
- *Quale uscita dalla recessione? (inchieste Isae)*



Come arrivano le imprese alla recessione?

Cacofonia di valutazioni....

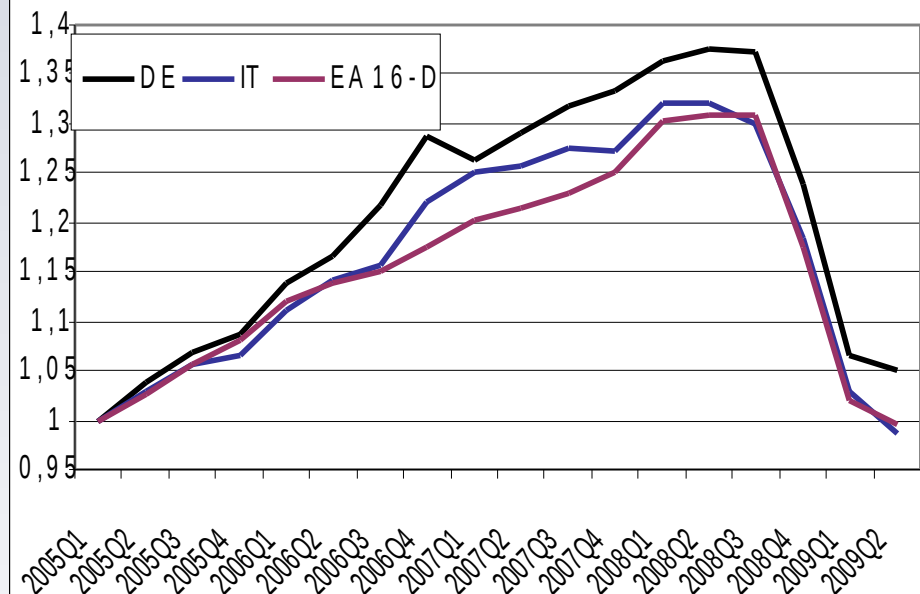
- *In condizioni di debolezza diffusa (v. declino...)?*
- *... con un gruppo di ristrutturate, una quota “in fieri” e una retroguardia più o meno ampia di arrancanti (opinione, forse, prevalente)?*
- *... con una ristrutturazione diffusa (Cipolletta: intervento convegno Banca d'Italia, novembre 2008)?*
- *Dati aggregati: visibile miglioramento nella performance produttiva dopo il 2005 (e dopo revisione dati); ancora ritardo rispetto all'Europa non colmato dalle ristrutturazioni degli anni 2000*
- *Opinione personale: riorganizzazione è stata più*



Come arrivano le imprese alla recessione?

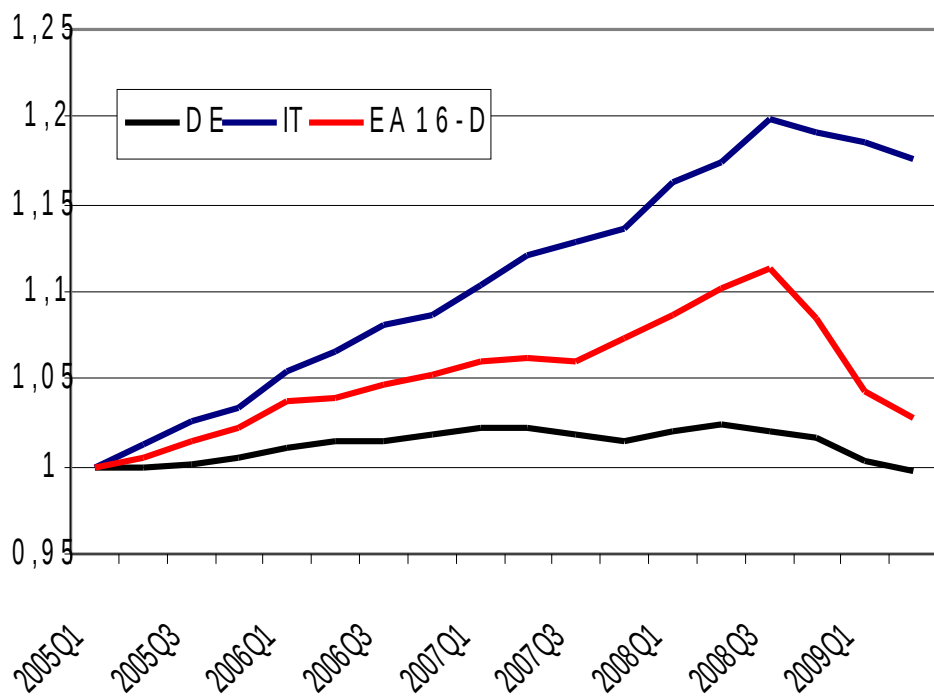
Dubbio di sottovalutazione delle esportazioni dopo il 2005 (quando si raccolgono i frutti delle riorganizzazioni)

Esportazioni in valore



Export in valore in linea con partner europei

Deflatore delle esportaz



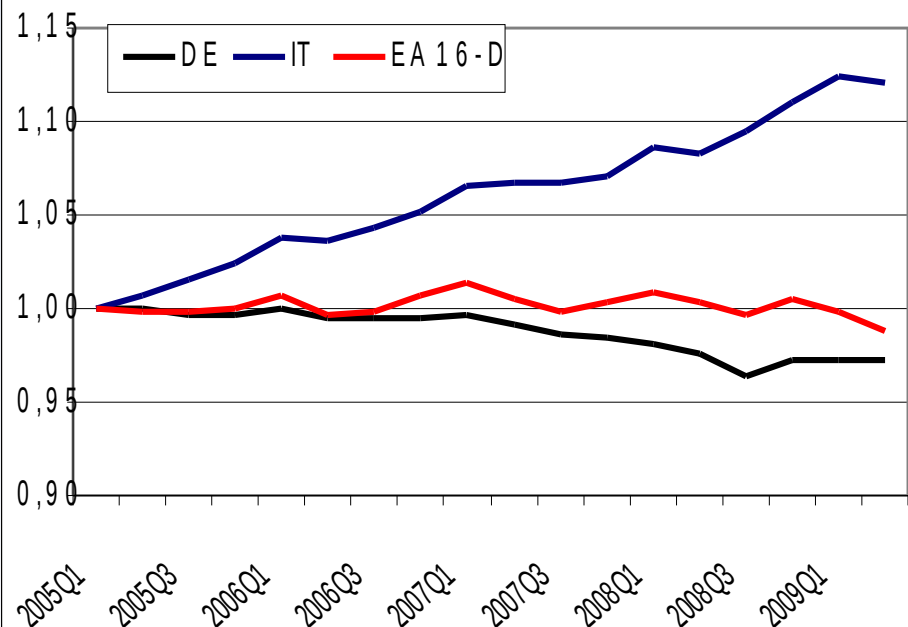
Ma il deflatore cresce in Italia molto...in maniera abnorme?



Come arrivano le imprese alla recessione?

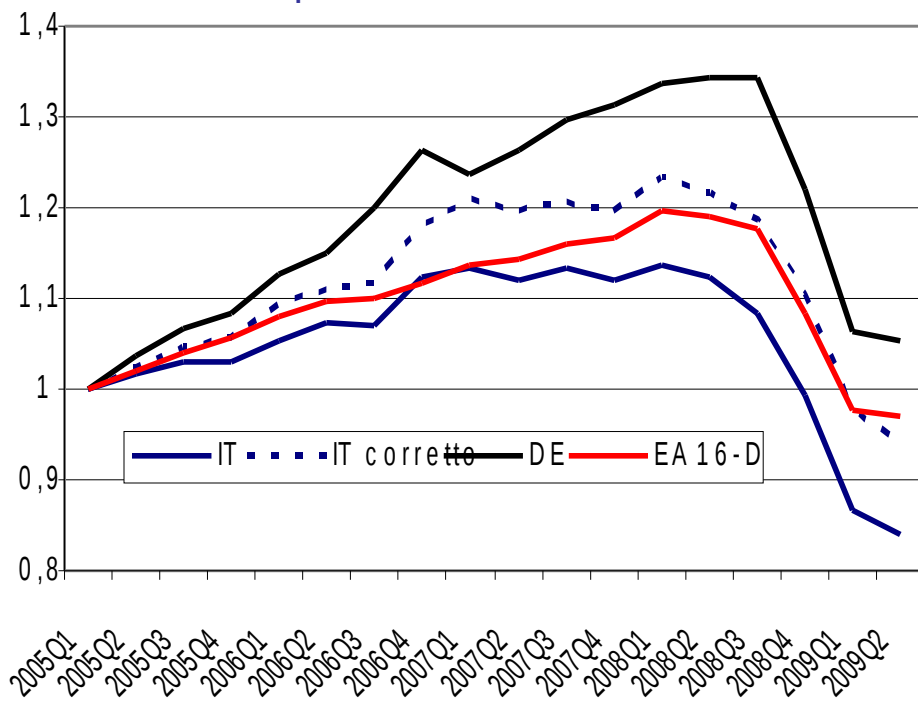
Performance export in volume: cattiva con il deflatore, buona con i prezzi all'export

Rapporto tra deflatore e prezzi



Deflatore in rapporto ai prezzi all'export: Italia vs. area euro e Germania

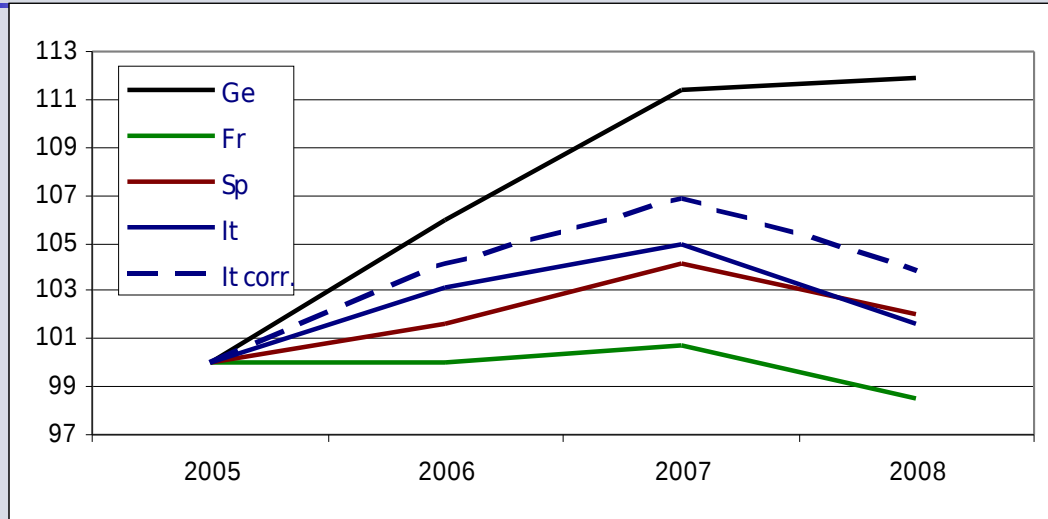
Esportazioni in volume



...Diversi risultati per l'export italiano a seconda di come si

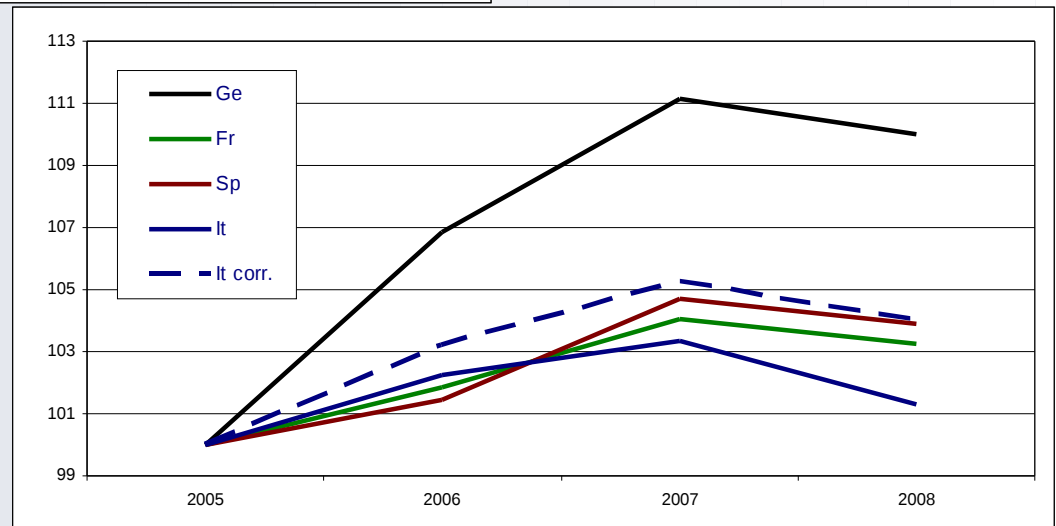


Come arrivano le imprese alla recessione? Ripercussioni sulla performance industriale? Stime grezze



Valore aggiunto ...

...produttività



Ciclo e ristrutturazione delle imprese

- Recessione=gelata dei processi di ristrutturazione? Riorganizzazione delle imprese italiane dei primi anni duemila soffocata dalla caduta della domanda?
- Aumento incertezza congela le imprese nelle decisioni rischiose; freno a riallocazione risorse, chiave all'aumento di produttività
- Ma anche nelle recessioni più profonde (Grande Depressione) il tessuto industriale non rimane paralizzato: le imprese non sono tutte uguali; rispondono in modo differenziato al ciclo negativo
- Eterogeneità: recessioni provocano processi selettivi come quando è la crescita della concorrenza a scremare: distruzione creativa non



Ciclo e ristrutturazione delle imprese: come opera la distruzione creativa? Evidenze americane

- Margine estensivo (variazione numero di beni esistenti) più che l'intensivo (variazione quantità di beni esistenti) determina fluttuazione output lungo il ciclo
- Ne deriva marcata pro-ciclicità del processo di creazione netta (introduzione meno cancellazione prodotti [Bilbiie-Ghironi-Meltiz; Ghironi-Melitz])
- Le imprese sono però multiprodotto (90% del valore dell'output americano) e una grossa parte della creazione/distruzione avviene intra-muros; il margine estensivo che si muove è interno all'impresa [Bernard-Bodding, Schott; Broda, Weinstein]



Ciclo e ristrutturazione delle imprese che si può dire dell'Italia?

Anche in Italia, paese di piccole imprese, prevalenza delle multiprodotto

Imprese manifatturiere		
	% imprese	% di output
Multi-prodotto (8 digit)	65,2	53,8
Multi-industria (5 digit)	14,6	12,9
Multi-settore (2 digit)	1,9	1,8



Ciclo ristrutturazione delle imprese

scomposizione della variazione della produzione

Sulla base di tali dati, per il periodo 2000-05 è possibile scomporre la variazione dell'output complessiva del settore manifatturiero nelle seguenti componenti:

Margine estensivo esterno all'impresa

- Output nuove imprese entranti nel periodo 2000-05 (+)
- Output vecchie imprese uscenti tra il 2000 e il 2005 (-)

Margine estensivo interno all'impresa

- Output nuovi beni aggiunti dalle imprese sopravvissute (+)
- Output vecchi beni eliminati dalle imprese



Ciclo e ristrutturazione delle imprese:

2000-2005 variazione output determinata per una buona misura (30%) da switching tra linee di prodotto all'interno delle imprese più che tra imprese (entrate nette)

Scomposizione variazione output manifatturiero 2000-2005

	Contributi	Compos. %
Var. output	3,0	100,0
-Distruzione creativa 1 -Entrate nette di imprese (margine estensivo "esterno")	+0,1	3,3
-Distruzione creativa 2 Aggiunte nette di nuovi prodotti nelle imprese (margine estensivo "interno")	+1,0	33,3
Compos. di...		



Ciclo e ristrutturazione delle imprese

product switching nella direzione di un più elevato valore unitario (qualità)

Variazione % del valore unitario dell'output: 2000-2005

<i>Azioni di cambiamento dei prodotti dentro l'impresa</i>	Variazioni e totale	A basket costante	Dovuta a modifica di mix
Totale imprese	+4,1	+0,8	+3,3
- Nessun cambiamento	+11,4	+11,4	0,0
- Aggiunta	-26,0	+14,6	-40,6
- Eliminazione	+85,7	+71,7	+14,0
- Sostituzione	-10,6	-59,3	+48,7

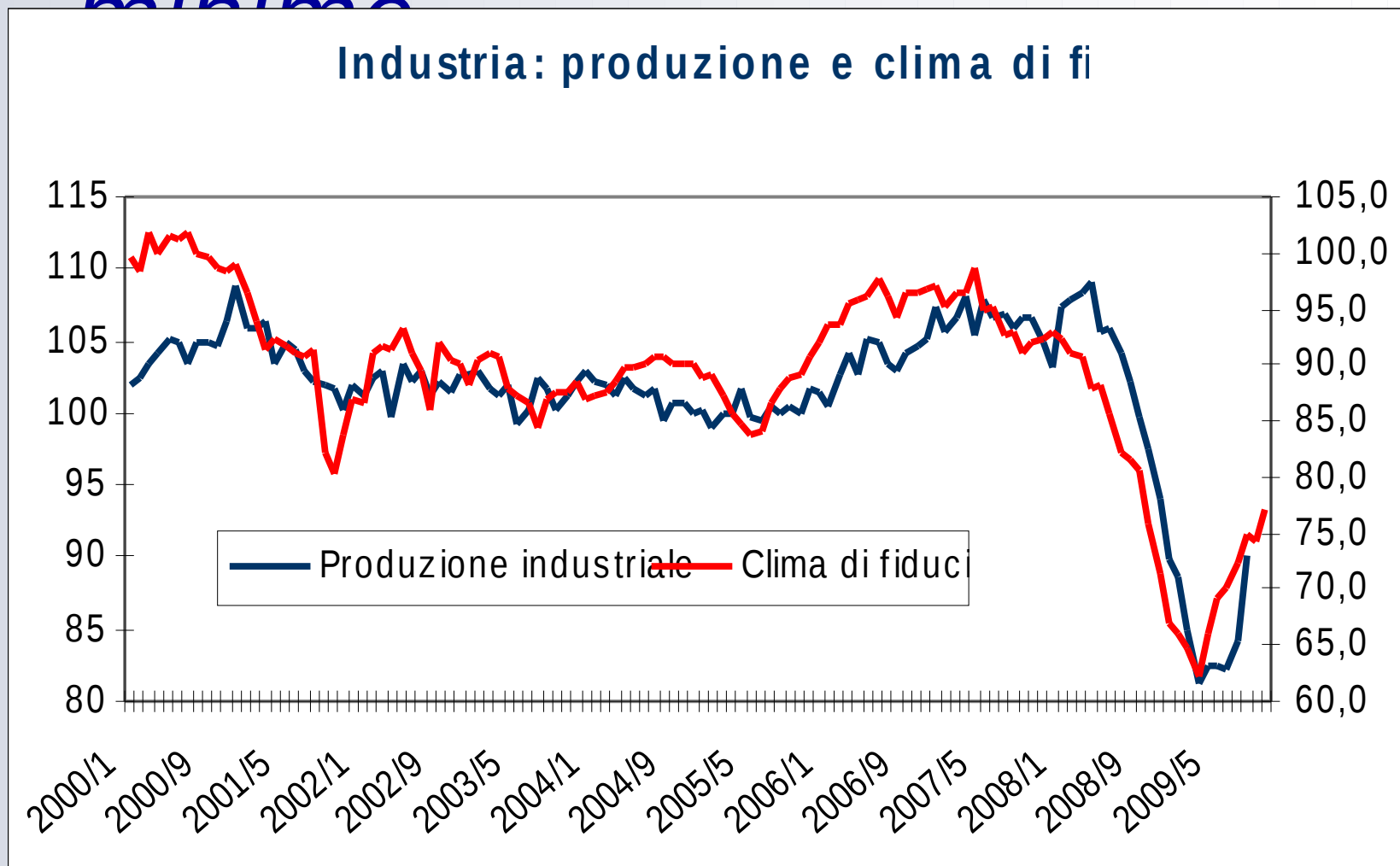


Quale uscita dalla

recessione?

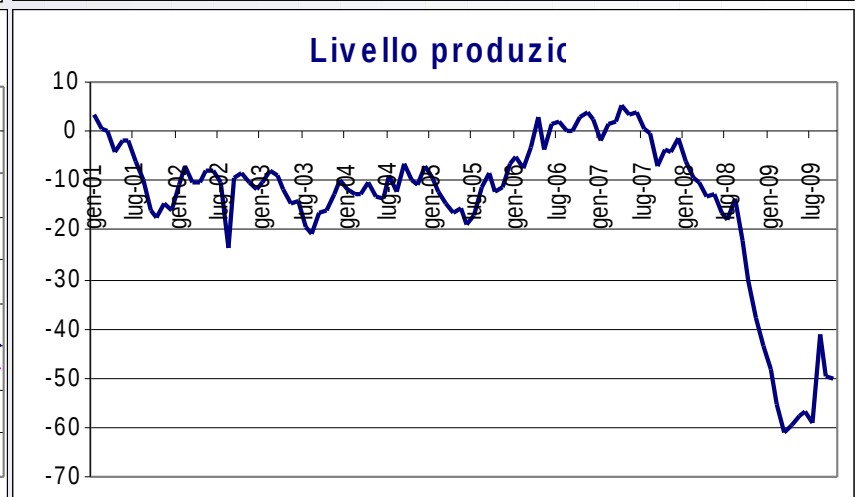
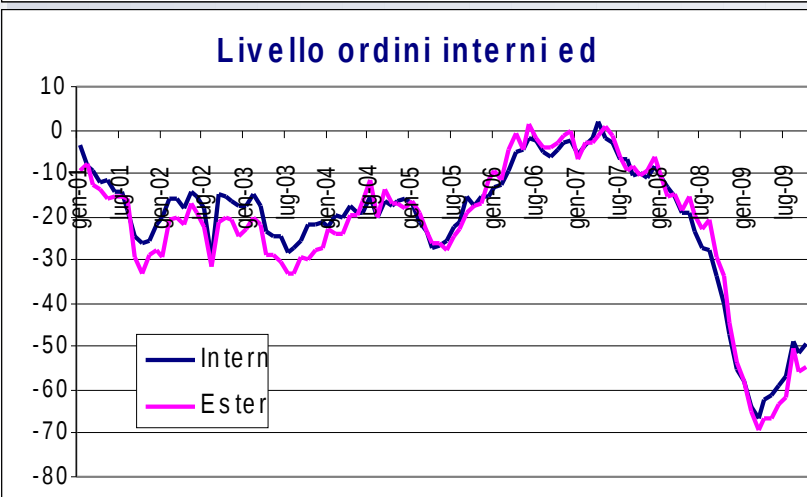
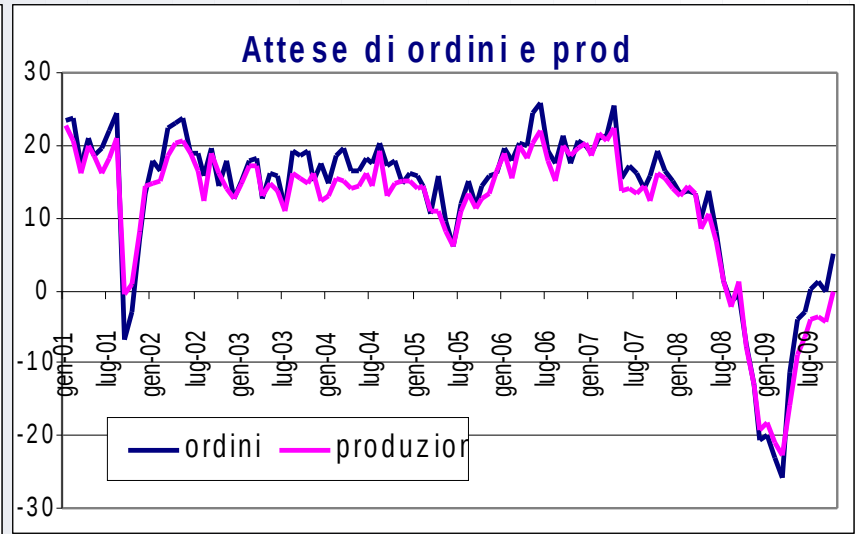
Superamento del punto di minimo

Industria: produzione e clima di fi



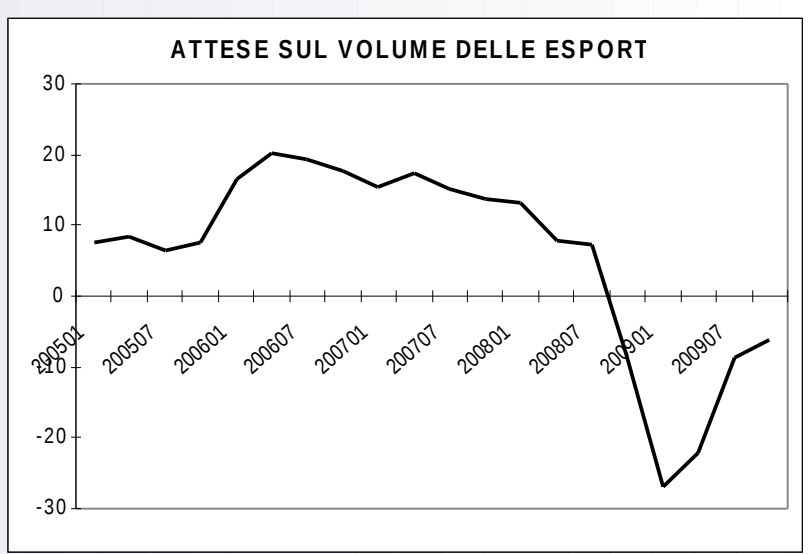
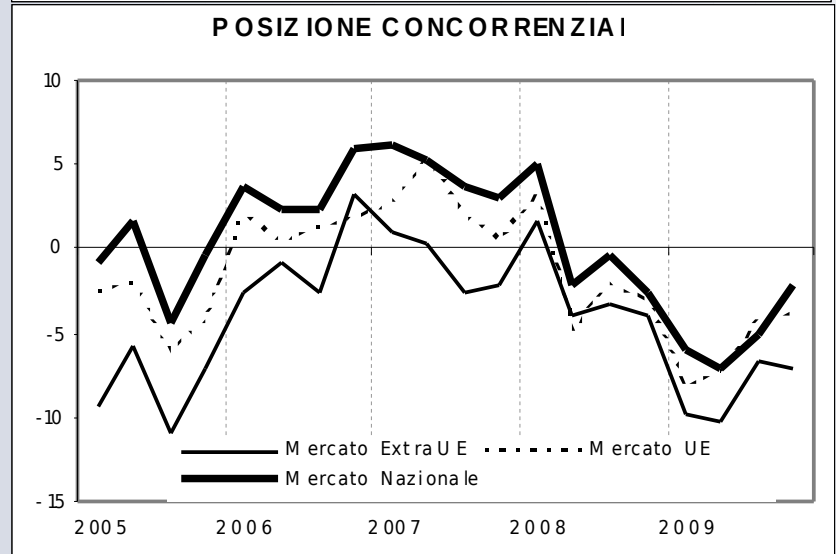
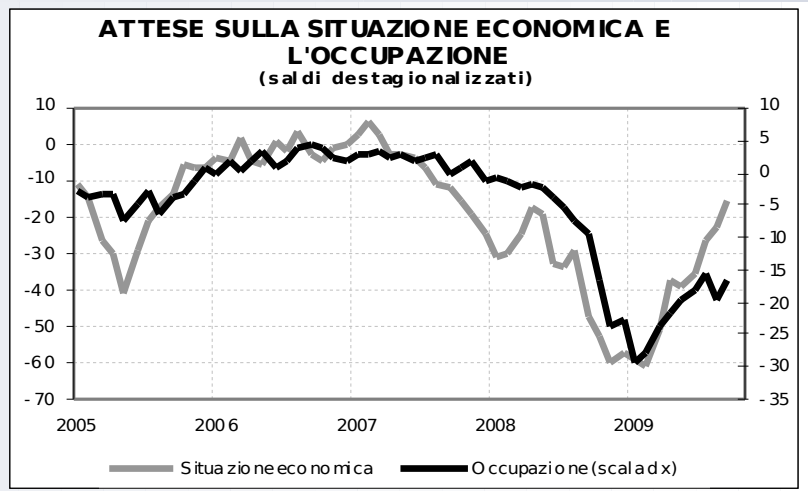
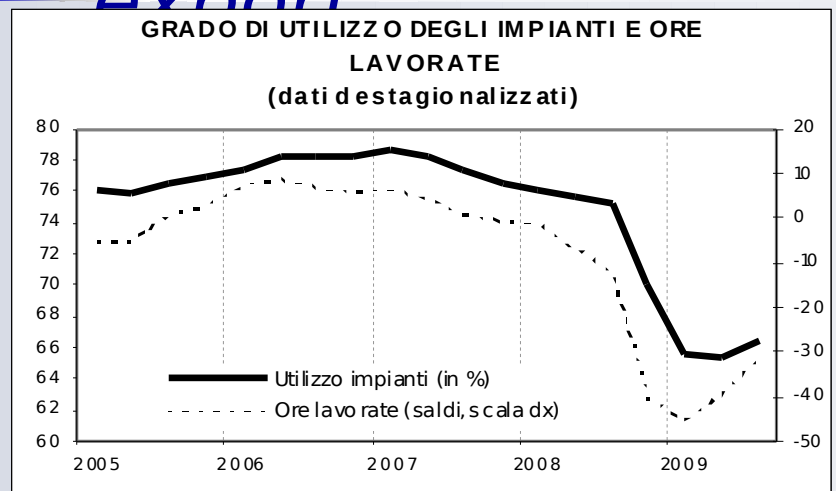
recessione?

Fiducia trainata da decumulo scorte e aspettative, ma situazione corrente rimane



Quale uscita dalla recessione?

Risale un po' il grado di utilizzo dei fattori da bassi livelli; rialzo nella posizione competitiva come nelle attese export

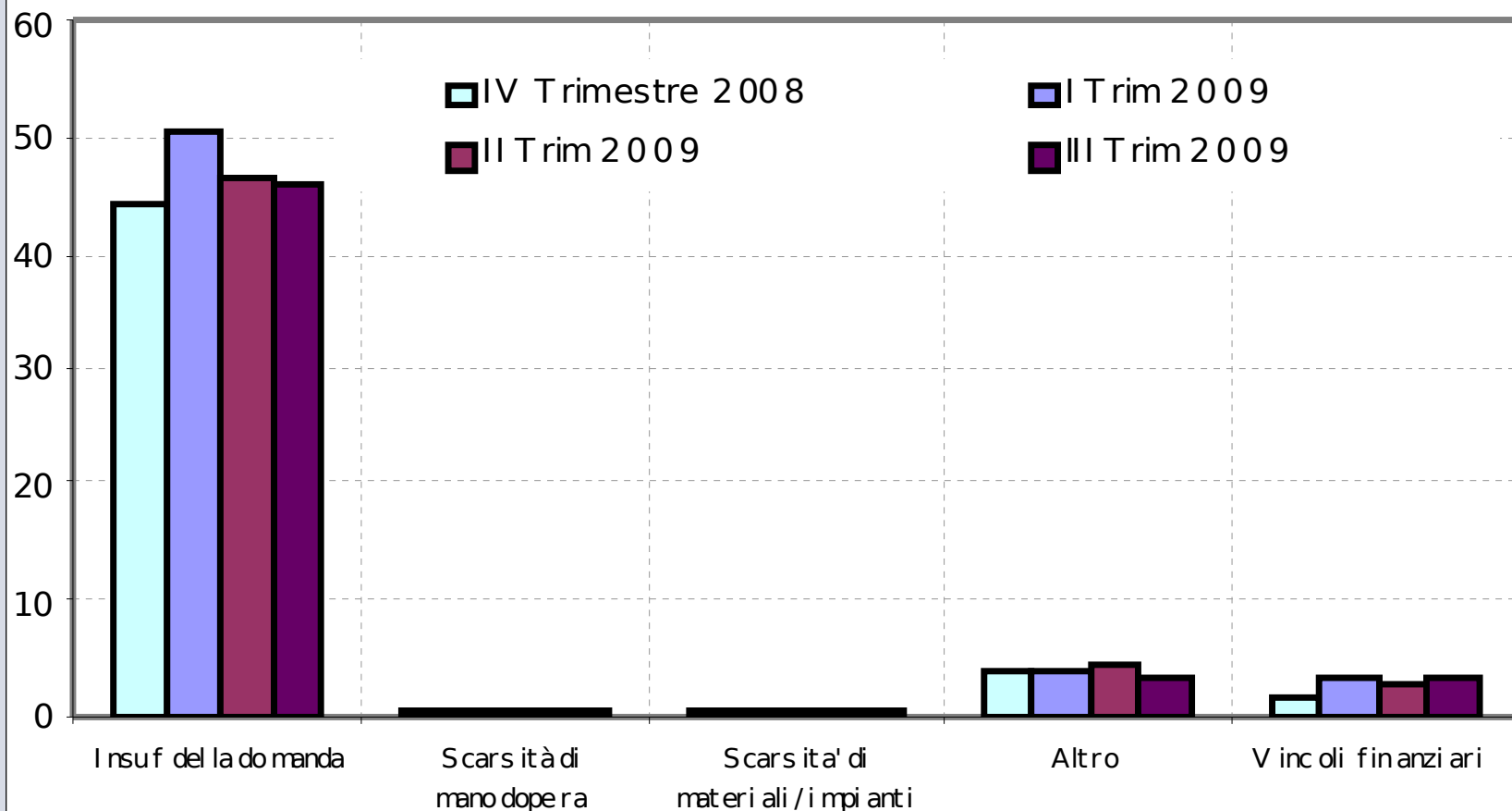


Quale uscita dalla recessione?

Bassa domanda continua a costituire il principale ostacolo alla produzione; vincoli finanziari mordono (al III trim.)



OSTACOLI ALLA PRODUZIONE

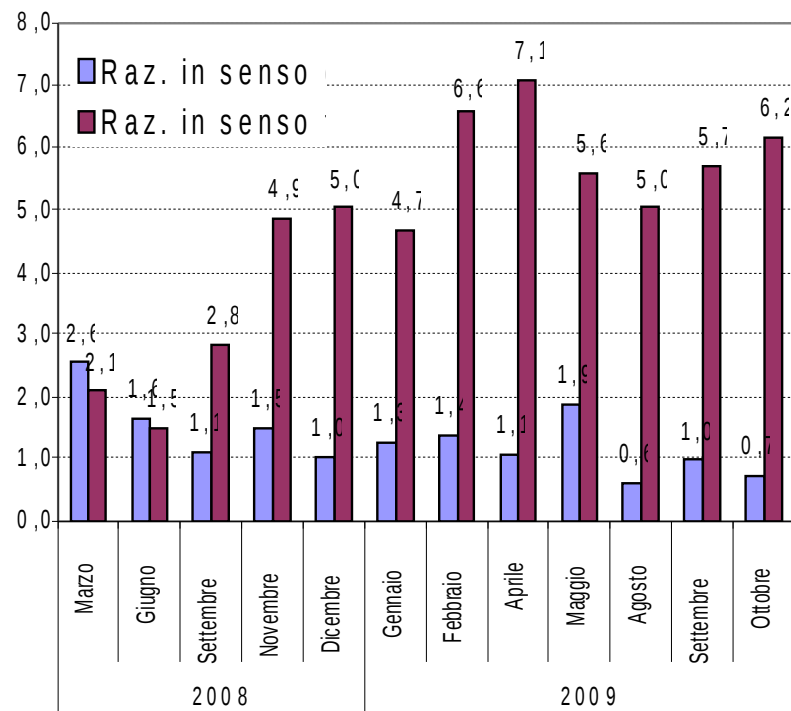




Quale uscita dalla recessione?

Condizioni di accesso al credito

Razionamento del credito in senso debole



Motivi dell'aggravio delle condizioni di ottenimento del credito

	Totale	Piccole	Medie	Grandi
<i>Tassi</i>	0,8	0,7	2,4	1,0
<i>Garanzie Perso</i>	0,3	0,5	0,5	0,0
<i>Garanzie Reali</i>	0,3	0,2	1,2	0,3
<i>Limitazioni</i>	0,5	0,4	1,8	0,3
<i>Costi</i>	0,5	0,3	1,4	0,6

Interrogativi su prospettive dell'evoluzione ciclica e tendenze strutturali

- **Ciclo difficile/ripresa lenta?**
 - Commercio mondiale riparte; ma locomotiva asiatica genera più trade all'interno della regione che al suo esterno; esportare in Cina è difficile
 - Recupero lento può causare nuovo deterioramento del mercato del lavoro, con freno per domanda interna di beni di consumo
 - Incertezze su erogazione credito
 - Ripercussioni da instabilità internazionale (bolle, disavanzi, inflazione)
- **Struttura ferita in modo permanente dalla recessione?**

$\text{PRODOTTO} = \text{CAPACITA}' \times \text{PRODOTTO}/\text{CAPACITA}'$

 - CAPACITA'. Timori di perdite definitive sia di capitale che di lavoro; per CE, crescita potenziale di Italia e Germania meno colpita (ma era già bassa)
 - Aggiustamenti intra-imprese potrebbero frenare fase di distruzione capacità